

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ESTENSIONE DEL  
SISTEMA TRAMVIARIO FIORENTINO NELL'AREA METROPOLITANA E  
IL COLLEGAMENTO INFRASTRUTTURALE METROPOLITANO FRA LE  
CITTA' DI FIRENZE E PRATO**

tra

Regione Toscana

Città Metropolitana di Firenze

Comune di Bagno a Ripoli

Comune di Campi Bisenzio

Comune di Firenze

Comune di Prato

Comune di Sesto Fiorentino

Comune di Scandicci

\_\_\_\_\_ 2021

## VISTI:

- la L.R. 4 novembre 2011, n. 55 “Istituzione del piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità (PRIIM). Modifiche alla l.r. 88/98 in materia di attribuzioni di funzioni amministrative agli enti locali, alla l.r. 42/1998 in materia di trasporto pubblico locale, alla l.r. 1/2005 in materia di governo del territorio, alla l.r. 19/2011 in materia di sicurezza stradale”;
- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 18 del 12 febbraio 2014 di approvazione del Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM) all’interno del quale si ipotizzano collegamenti del sistema tramviario fiorentino con le principali centralità urbane dei vari comuni dell’area metropolitana ;
- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 61 del 16 luglio 2014 che approva l’integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze e gli allegati programmatici che individuano un sistema di azioni e interventi per rafforzare la strategia del progetto del Parco della Piana configurandosi quindi come misure di mitigazione degli effetti aggiuntivi indotti dalla qualificazione aeroportuale nonché opere e infrastrutture strategiche per il miglioramento della mobilità collettiva e dell’accessibilità che contribuiscono alla riduzione dell’inquinamento atmosferico;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 24 marzo 2014 con il quale si approva l’Accordo di programma per il completamento del sistema tramviario nell’area fiorentina e l’estensione delle linee tramviarie verso Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 78 del 12 maggio 2014 con il quale si approva l’Accordo di programma tra Regione Toscana, Comune di Firenze, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Sesto Fiorentino e Comune di Bagno a Ripoli per il completamento del sistema tramviario nell’area fiorentina e l’estensione nell’area metropolitana in sostituzione dell’accordo di cui sopra che viene da questo revocato;
- il Decreto Legge 12 settembre 2014, n.133, convertito in legge, con modifiche, dalla Legge 11 novembre 2014, n.164 “Decreto Sblocca Italia” che destina 95 milioni di euro a favore della tratta Leopolda- Le Piagge e della prima fase funzionale della progettazione del sotto attraversamento del centro storico;
- Il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15 marzo 2017;
- la Deliberazione 30 luglio 2020, n. 49 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 che individua 24 Progetti regionali, quali strumenti operativi che definiscono le priorità della politica regionale, che verranno successivamente sviluppati nell’ambito del PRS 2016-2020, tra cui il Progetto regionale 1, “Interventi per lo sviluppo della Piana fiorentina”
- la Deliberazione 22 dicembre 2020, n. 78: Nota di aggiornamento al DEFR 2021. Approvazione ai sensi dell’articolo 9, comma 1, della l.r. 1/2015 e la relativa integrazione di cui alla DCR 22 del 24 febbraio 2021;
- la L.R. 28 dicembre 2015, n. 82 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2016) ed in particolare l'articolo 20, che prevede contributi straordinari per la progettazione delle estensioni tramviarie verso Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino per un importo massimo di 2,5 ml di euro per gli anni 2016 e 2017;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 268 del 5 aprile 2016 che approva lo schema di Accordo per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana, poi sottoscritto da tutti gli enti in data 1 giugno 2016;
- il Patto per Firenze sottoscritto dal Sindaco della Città Metropolitana di Firenze e dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 2016 e la successiva Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016, pubblicata sulla GU il 4 aprile 2017, che assegna 44,2 ml di euro complessivi per le estensioni tramviarie di cui 24 ml per la Linea 4 Leopolda – Piagge e 20,2 ml per l'estensione della Linea 2 Aeroporto - Polo Scientifico di Sesto;
- il programma operativo POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2016) 6651 del 13.10.2016, che prevedeva il finanziamento di 80 ml di euro per le estensioni del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 587 del 22 dicembre 2017 che destina a favore della Linea Tramviaria 4.1 tratta Leopolda – Piagge 47 ml di euro;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 86 del 2 marzo 2018 che destina all'estensione della Linea 2 Aeroporto - Polo Scientifico di Sesto 29,9 ml di euro;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 77, ed in particolare l' art. 12 della LR 77/2017 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità 2018), ed in particolare l'articolo 12, modificato con LR 68/2018 e 74/2018, che autorizza la Giunta regionale ad erogare contributi straordinari fino all'importo massimo di 6 ml di euro per gli anni 2018 e 2019 per la progettazione definitiva degli interventi relativi all'estensione del sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina;
- l'Accordo avente per oggetto “Atto integrativo all'Accordo per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana sottoscritto in data 1/06/2016” di cui alla DGR n. 1381 del 10 dicembre 2018 sottoscritto dagli enti in data 20 dicembre 2018 che destina le risorse del programma operativo POR FESR 2014-2020 pari a 80 ml di euro alla realizzazione della linea 3.2 “Piazza della Libertà – Bagno a Ripoli” e 2,5 ml di euro di risorse regionali per le spese di progettazione nell'anno 2018;
- l'Accordo avente per oggetto “Atto integrativo all'Accordo di cui alla DGR 1381 sottoscritto in data 20/12/2018” di cui alla DGR n. 855 del 5 luglio 2019 sottoscritto dagli enti in data 16 settembre 2019 e con il quale sono state prenotate 650.000 euro nell'anno 2019 di risorse aggiuntive per la progettazione della linea 3.2;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 607 del 27 dicembre 2019 che destina alla Linea 3.2.1 “Piazza della Libertà – Bagno a Ripoli” 200,6 ml di euro e relativamente alla Linea 3.2.2 “Piazza della Libertà – Rovezzano” richiede integrazioni ed indica che l'intervento sarà ritenuto prioritario ai fini del riparto delle risorse statali;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 517 del 19 novembre 2020 che assegna le risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 95, della L. 145/2018 destinate al trasporto rapido di massa all'intervento: «Comune di Firenze - Sistema tramviario di Firenze: Linea 3 (II lotto) - tratta Libertà - Rovezzano (Linea 3.2.2) per complessivi 249.276.311,51 euro;
- la DGR n.78 del 3 febbraio 2020 avente per oggetto "Approvazione del Quadro strategico regionale per uno sviluppo sostenibile ed equo. Programmazione Comunitaria 2021 2027" che prevede, all'interno del pertinente Obiettivo di

- Policy, la strategicità di operare in continuità con l'attuale periodo di programmazione per promuovere una mobilità urbana multimodale sempre più sostenibile, comprendendo l'estensione della tramvia dell'area metropolitana fiorentina;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 855 del 9 luglio 2020 che approva il testo dell'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020" ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020 e - nell'allegato D - individua gli interventi che vengono finanziati sul FSC a seguito di deprogrammazione del POR FESR e del FSE 2014/2020;
  - l'allegato D della suddetta DGR 855/2020 che ricomprende l'azione "Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva nell'area metropolitana fiorentina mediante estensione del sistema tramviario" riferita in particolare alla Linea 3.2.1 "Piazza della Libertà – Bagno a Ripoli" con contributo assegnato pari a 80 ml di euro, importo questo esattamente corrispondente all'originario contributo POR FESR oggetto di deprogrammazione;
  - la Delibera CIPE n. 40 approvata nella seduta del 28 luglio 2020, pubblicata in GU il 17 settembre 2020, che dispone la riprogrammazione di 14 ml di euro di risorse FSC ex art. 44 del DL 34/2019 e l'assegnazione alla Regione Toscana di 250,7 ml di euro di FSC aggiuntivo 2014/2020, recependo quindi gli interventi individuati con la DGR 855/2020 sopra citata;
  - il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 517 del 19 novembre 2020 che destina alla linea 3 (II lotto) - tratta Libertà - Rovezzano (Linea 3.2.2) – un contributo statale pari a euro 249.276.311,51;
  - la Delibera di Giunta Regionale n. 1315 del 26 ottobre 2020 con la quale sono state acquisite nel bilancio regionale le risorse FSC derivanti dalla riprogrammazione ex art. 44 del DL 34/2019;
  - la Delibera di Giunta Regionale n. 1381 del 24 novembre 2020 "Anticipazione gestione nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC" che identifica la Linea 3.2.1 "Piazza della Libertà – Bagno a Ripoli" nel primo gruppo di progetti a cui dare avvio fra quelli indicati nell'allegato D della DGR 855/2020 e ARTEA quale organismo intermedio;
  - l'art. 12 della LR 77/2017, così come sostituito dall'art. 15 della Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 98 (Legge di stabilità per l'anno 2021), che autorizza la Giunta regionale ad erogare contributi straordinari fino all'importo massimo di 7,3 ml di euro per gli anni 2021 e 2022 per l'estensione del sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina, previa stipula di specifici accordi con i soggetti pubblici interessati;
  - la L.R. n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" e la successiva DGR n. 2 del 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023" con la quale è stato istituito il capitolo di spesa per studi su interventi di mobilità sostenibile nell'area Firenze-Prato, con dotazione finanziaria di euro 100.000,00 nell'annualità 2021;

#### CONSIDERATO CHE:

- la Città Metropolitana di Firenze ha adottato in data 1 agosto 2019 il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) all'interno del quale è ricompreso il Sistema tramviario metropolitano;

- è in corso di esecuzione la conferenza dei servizi indetta dal Comune di Firenze per l'approvazione del progetto definitivo della linea tramviaria 3.2 "Piazza della Libertà – Bagno a Ripoli";
- il Comune di Firenze ha indetto le conferenze dei servizi per l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica delle estensioni tramviarie verso Sesto Fiorentino e verso Campi Bisenzio;
- Il PRIIM attualmente vigente prevede nella Scheda di quadro conoscitivo b.4.12 un corridoio infrastrutturale lungo la direttrice "Corridoio Campi B. – Prato – Pistoia" con l'indicazione di approfondire l'ipotesi di un nuovo sistema a guida vincolata di collegamento tra Prato e Firenze;
- nelle sedute del Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma tra Regione Toscana, Comune di Firenze, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Sesto Fiorentino e il Comune di Bagno a Ripoli per il completamento del sistema tramviario dell'area fiorentina e l'estensione nell'area metropolitana approvato con DPGR 78 del 12 maggio 2014, tenutesi in data 07/01/2021 a cui ha partecipato anche il Comune di Prato, gli Enti partecipanti hanno convenuto sull'opportunità di definire, mediante un nuovo Accordo di Programma, il quadro strategico di riferimento riguardante il sistema tramviario metropolitano compreso il collegamento infrastrutturale con la città di Prato, con l'indicazione degli impegni dei vari enti competenti anche alla luce del prossimo ciclo di programmazione di fondi statali e comunitari;
- nella stessa seduta i Comuni avevano condiviso l'importanza di definire i criteri di ripartizione dei costi di esercizio delle future linee tramviarie.

#### RITENUTO CHE

- costituiscono azioni strategiche condivise da parte di tutti i soggetti il completamento e l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana verso Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino nonché il prolungamento di tale sistema fino alla città di Prato lungo la dorsale "Firenze Peretola – Prato Est Museo Pecci– Prato area ex Banci" mediante lo studio di una nuova infrastruttura di trasporto collettivo;

#### DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'articolo 34 ter, secondo comma della sopra richiamata l.r. 40/2009, essendo le finalità del presente Accordo già previste in atti di programmazione ed il relativo contenuto già stato oggetto di intese informali tra le Parti, non si fa luogo all'approvazione della deliberazione di cui al primo comma del suddetto art. 34 ter né allo svolgimento della conferenza dei servizi in esso prevista, ferma restando l'approvazione del testo dell'Accordo in conformità a quanto previsto dal successivo art. 34 quinquies;
- il testo dell'Accordo di Programma è stato approvato definitivamente con deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

#### TUTTO CIO' PREMESSO

#### LE PARTI STIPULANO IL PRESENTE ACCORDO

## **ART. 1**

### **PREMESSE**

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso fra le parti.

## **ART. 2**

### **FINALITA'**

1. Definizione del quadro strategico di riferimento riguardante il sistema di mobilità collettiva a guida vincolata nell'area metropolitana, comprensivo rispettivamente del completamento della rete tramviaria fiorentina, delle sue estensioni metropolitane e del prolungamento di tale sistema fino alla città di Prato lungo la dorsale strategica "Firenze Peretola – Prato Est Museo Pecci - Prato area ex-Banci".

2. Definizione delle modalità di attuazione dell'estensione tramviaria 3.2.1 "Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli" finanziata per l'importo di 80 ml di euro dal Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 attraverso la riprogrammazione e nuova assegnazione di risorse alla Regione Toscana approvata con delibera CIPE 40/2020.

3. Individuazione delle modalità per l'avvio e la prosecuzione delle progettazioni, e definizione di strategie per il reperimento delle necessarie risorse finanziarie in un quadro di priorità condiviso.

## **ART. 3**

### **QUADRO STRATEGICO DI RIFERIMENTO - AZIONI PRIORITARIE**

1. Il sistema di mobilità collettiva a guida vincolata oggetto del presente accordo è composto da:

- rete tramviaria fiorentina comprensiva delle estensioni nell'area metropolitana verso i comuni Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Scandicci e Sesto Fiorentino
- collegamento infrastrutturale fra le Città di Firenze e Prato lungo la dorsale strategica "Firenze Peretola – Prato Est Museo Pecci - Prato area ex-Banci" mediante una tipologia di trasporto a guida vincolata da progettare nell'ambito del presente Accordo;

2. La rete tramviaria si articola nelle seguenti linee:

- Linea T1 da Scandicci a Firenze-Careggi (ex Linea 1 e Linea 3.1),

- Linea T2 da Aeroporto a Piazza Unità,
- Linea 2 Lotto 2 Variante Alternativa al Centro Storico (VACS) da Fortezza da Basso a Piazza San Marco,
- Linea 3.2.1 da Piazza della Libertà a Bagno a Ripoli,
- Linea 3.2.2 da Piazza della Libertà a Rovezzano,
- Linea 4.1 da Leopolda a Le Piagge,
- Estensione Linea T1, tratto nord “Capolinea Careggi – Ospedale Pediatrico Meyer”
- Estensione Linea T1, tratto sud “Villa Costanza – Torre Rossa”,
- Estensione Linea T2 (Linea 2.2) Aeroporto-Sesto Fiorentino,
- Estensione Linea 4 (Linea 4.2) da Le Piagge a Campi Bisenzio.

3. L'allegato 1 parte integrante del presente Accordo riporta il cronoprogramma di attuazione delle attività finanziate dal presente Atto.

4. Le azioni prioritarie del presente Accordo sono costituite rispettivamente da:

- a) realizzazione delle linee/lotti tramviari già dotati di copertura economica finanziaria completa quali VACS , linea 4.1 da Leopolda a Le Piagge, linea 3.2.1 “Piazza della Libertà – Bagno a Ripoli” ricompresa nel programma FSC, e linea 3.2.2 “Piazza della Libertà - Rovezzano”,
- b) prosecuzione delle progettazioni relative alle estensioni tramviarie verso Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino
- c) avvio dello studio relativo al corridoio “Firenze Peretola – Prato Est Museo Pecci - Prato area ex-Banci” finalizzato all’individuazione della tipologia di sistema di trasporto che risulti più adeguato allo specifico contesto territoriale, anche sulla base dell’impatto trasportistico atteso in termini utenza potenziale e della sua sostenibilità economico-finanziaria;
- d) Progettazione della tratta di estensione dell’attuale linea tramviaria 1 verso nord “capolinea Careggi - Ospedale Pediatrico Meyer”;

5. Costituiscono inoltre obiettivi di carattere programmatico del presente accordo anche i seguenti:

- a) Progettazione della tratta di estensione dell’attuale linea tramviaria 1 verso sud “capolinea Villa Costanza - Torre Rossa” (Comune di Scandicci);

- b) Progettazione dei collegamenti fra la rete tramviaria principale definita al comma 2 del presente articolo e i principali poli attrattori con particolare riferimento ai presidi ospedalieri metropolitani, hub intermodali nonché di eventuali bracci di connessione circolare fra le linee tramviarie esistenti e di progetto.

6. L'attuazione degli interventi di cui al presente accordo è sottoposta alle disposizioni previste dall'art.27 quater della L.R. 88/1998 in merito ai procedimenti di approvazione ed ai pareri previsti in materia di programmazione e di finanziamento delle opere.

#### **ART. 4**

### **REALIZZAZIONE DELLA LINEA 3.2.1 PIAZZA LIBERTA'-BAGNO A RIPOLI.**

1 La progettazione definitiva e relativa verifica sulla base degli accordi di cui alle premesse è assicurata dalle seguenti fonti di finanziamento :

- euro 2.991.000,00 a carico di Regione Toscana;
- euro 825.000,00 a carico del Comune di Firenze,
- euro 144.000,00 a carico del Comune di Bagno a Ripoli,

Per un totale complessivo di euro 3.960.000,00.

2 La linea tramviaria 3.2.1. Piazza Libertà-Bagno a Ripoli, ha un costo stimato di euro 305,12 ml di euro; la copertura economica è assicurata dalle seguenti fonti di finanziamento:

- 200,62 ml di euro di fondi statali di cui al DM 607/2019
- 80 ml di euro di fondi FSC riferiti alla Delibera CIPE 40/2020
- 13,5 ml di euro di fondi comunali di cui 12 ml del Comune di Firenze e 1,5 ml del Comune di Bagno a Ripoli

La quota residua occorrente pari a 11 ml di euro verrà assicurata dal soggetto Concessionario nell'ambito della revisione del Contratto di Concessione con il Comune di Firenze.

3. I soggetti a vario titolo competenti, costituiti da Regione Toscana e Comuni di Firenze e Bagno a Ripoli, nell'ambito del presente Accordo si impegnano a:

#### - Regione Toscana

- a. assicurare al soggetto beneficiario (comune di Firenze), attuatore dell'intervento il finanziamento di 80 ml di euro nel rispetto degli indirizzi stabiliti per l'utilizzo delle risorse FSC, coerentemente con i tempi di attuazione dell'intervento;
- b. definire un apposito disciplinare che stabilisca, in coerenza con le disposizioni del Programma FSC sia nazionali che regionali, le condizioni e gli adempimenti necessari per il trasferimento delle risorse relative alla progettazione e alle opere;
- c. adottare tutte le misure di sua competenza, per garantire la realizzazione dell'opera nei tempi previsti;
- d. monitorare costantemente lo stato di attuazione delle azioni previste dal presente Accordo mediante il Collegio di Vigilanza e la Cabina di Regia così come definite ai successivi articoli 10 e 11.
- e. dare avvio, in accordo con le Amministrazioni Comunali coinvolte e con la Città Metropolitana, a una ipotesi di ripartizione della componente pubblica dei costi di esercizio dell'opera che tenga in considerazione, oltre allo sviluppo lineare della linea, anche dell'impegno di territorio conseguente alla localizzazione delle infrastrutture accessorie previste in progetto e della rilevanza sovracomunale del servizio offerto.

#### - Comune di Firenze

- a. agire, su delega del Comune di Bagno a Ripoli, in qualità di stazione appaltante e soggetto attuatore per le varie fasi di progettazione e realizzazione dell'intera linea tramviaria;
- b. attivare, insieme al Comune di Bagno a Ripoli per il territorio di sua competenza, le procedure urbanistiche, approvative e di acquisizione delle aree necessarie per garantire la realizzazione delle opere nei tempi previsti;
- c. garantire l'espletamento di tutti gli adempimenti in ordine a: tempi di realizzazione, modalità di rendicontazione, trasmissione dei dati/report di monitoraggio, coerentemente con quanto previsto dal programma FSC e dal disciplinare di cui al punto b) comma 3, paragrafo Regione Toscana, del presente articolo;

#### - Comune di Bagno a Ripoli

- a. attivare le procedure urbanistiche, approvative e di acquisizione delle aree necessarie per garantire la realizzazione delle opere nei tempi e con modalità concordate con il Comune di Firenze, soggetto attuatore delle opere;
- b. assicurare e trasferire la propria quota di investimento per la realizzazione dell'opera di cui al comma 1 del presente articolo, secondo modalità concordate con il Comune di Firenze, soggetto attuatore delle opere;
- c. assicurare tutti i flussi informativi e tutta la collaborazione che dovessero rendersi necessari nell'ambito dei programmi di finanziamento dell'opera di cui al comma 2 del presente articolo.

## **ART. 5**

### **PROGETTAZIONE DELLE ESTENSIONI VERSO CAMPI BISENZIO E SESTO FIORENTINO.**

1. La progettazione al livello di fattibilità tecnica economica e relativa verifica sulla base degli accordi di cui alle premesse è assicurata dalle seguenti fonti di finanziamento:

- euro 2.400.000,00 a carico di Regione Toscana,
- euro 320.000,00 a carico del Comune di Firenze,
- euro 170.000,00 a carico del Comune di Sesto Fiorentino,
- euro 260.000,00 a carico del Comune di Cambi Bisenzio,

per un totale complessivo di euro 3.150.000,00.

2. La prosecuzione delle progettazioni di estensione tramviaria verso Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino rappresenta azione strategica del presente Accordo così come indicato al comma 4b), art. 3 del presente Accordo.

3. La stima del fabbisogno necessario per la progettazione definitiva e verifica delle estensioni tramviarie, basato sulle risultanze del progetto di fattibilità tecnico in corso, è la seguente:

- Linea 2.2) "Aeroporto-Sesto Fiorentino", euro 2.767.305,43
- Linea 4.2) "Le Piagge – Campi Bisenzio", euro 3.703.568,80

4. La Regione Toscana contribuisce al cofinanziamento delle progettazioni di cui al comma 3 del presente articolo fino ad un massimo del 90% dell'intero fabbisogno, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio. I Comuni contribuiscono per la parte restante del fabbisogno sulla base del criterio di pertinenza geografica del tracciato tramviario; la ripartizione dei costi di progettazione riguardanti le opere puntuali a servizio dell'intera linea, quali ad esempio il deposito e i parcheggi scambiatori, dovrà essere effettuata considerando l'estensione chilometrica completa della linea in oggetto e non solo il Comune di stretta pertinenza geografica delle infrastrutture puntuali.

5. La copertura del fabbisogno indicato al presente articolo, sulla base dei criteri di cui al precedente comma 4, è assicurata come segue:

- per la linea 2.2. "Aeroporto-Sesto Fiorentino"
  - euro 2.500.000,00 a carico di Regione Toscana,
  - euro 114.296,12 a carico del Comune di Firenze,
  - euro 153.009,32 a carico del Comune di Sesto Fiorentino,
- per la linea 4.2. "Le Piagge – Campi Bisenzio"
  - euro 3.345.000,00 a carico di Regione Toscana,
  - euro 130.388,65 a carico del Comune di Firenze,
  - euro 228.180,14 a carico del Comune di Campi Bisenzio.

6. I soggetti a vario titolo competenti, costituiti da Regione Toscana, Città metropolitana di Firenze e Comuni di Firenze, Campi Bisenzio, e Sesto Fiorentino, nell'ambito del presente Accordo si impegnano a:

- Regione Toscana

- a. co-finanziare le progettazioni e relative verifiche per l'importo complessivo indicato al comma 5 del presente articolo;
- b. definire un apposito disciplinare che stabilisca le condizioni e gli adempimenti in ordine a tempi, modalità di rendicontazione e monitoraggio, necessari per il trasferimento delle risorse;
- c. monitorare costantemente lo stato di attuazione delle azioni previste dal presente Accordo mediante il Collegio di Vigilanza e la Cabina di Regia così come definiti rispettivamente ai successivi art. 10 e 11.

- Comune di Firenze

- a. agire in qualità di stazione appaltante e soggetto attuatore per le varie fasi di progettazione, verifica e approvazione delle opere. In particolare per la linea 2.2. a livello procedurale potrà essere esercitata l'opzione già prevista nella procedura di gara aggiudicata con Determinazione Dirigenziale n. 3310 del 16/5/2018 , mentre per la linea 4.2. il Comune di Firenze, con il supporto degli altri enti territorialmente competenti, ha il compito di redigere la documentazione di gara e procedere successivamente all'affidamento del servizio. La Commissione di gara sarà presieduta da un rappresentante del comune di Firenze e composta dai rappresentanti degli altri enti finanziatori.
- b. attivare le procedure preliminari di carattere urbanistico ed espropriativo di propria competenza necessarie per garantire la futura realizzazione delle opere;
- c. garantire l'espletamento di tutti di adempimenti in ordine a tempi, modalità di rendicontazione, trasmissione dei dati/report di monitoraggio coerentemente con quanto previsto dall'apposito disciplinare, anche al fine di garantire la candidatura delle linee tramviarie ai programmi di finanziamento nazionali e comunitari.

- Comune di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio

- a. collaborare e supportare mediante le proprie strutture il soggetto attuatore della progettazione sia nella fase di predisposizione degli incarichi di progettazione e verifica, che nel corso di esecuzione della progettazione comprese le fasi di conferenza dei Servizi e approvazione;
- b. attivare le procedure preliminari di carattere urbanistico ed espropriativo di propria competenza necessarie per garantire la futura realizzazione delle opere;
- c. assicurare e trasferire la propria quota di compartecipazione prevista dal comma 5 del presente articolo, secondo modalità concordate con il Comune di Firenze, individuato come soggetto attuatore.

- Città metropolitana di Firenze

- a. verificare la coerenza degli interventi oggetto del presente Accordo con la pianificazione territoriale metropolitana, con particolare riferimento al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile adottato;
- b. contribuire al coordinamento degli interventi di estensione tramviaria e del collegamento Firenze – Prato con gli altri interventi di mobilità e trasporto pubblico ricompresi all'interno del PUMS;

## ART. 6

### ESTENSIONI VERSO CAMPI BISENZIO E SESTO FIORENTINO.

1. Il costo stimato delle opere è il seguente:

- Estensione Linea 2 (Linea 2.2) Aeroporto-Sesto Fiorentino 232,38 milioni di euro;
- Linea 4.1 “Leopolda - Le Piagge” 166 milioni di euro;
- Linea 4.2 “Le Piagge – Campi Bisenzio” 222,48 milioni di euro.

2. Il quadro finanziario delle linee di cui al punto 1 del presente articolo, è il seguente:

- Estensione Linea 2 (Linea 2.2) Aeroporto-Sesto Fiorentino (copertura parziale):

- 20,2 ml di euro destinati al Comune di Firenze con Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 pubblicata sulla GU il 4 aprile 2017 a valere su fondi FSC 2014-2020;
- 29,9 ml di euro destinati al Comune di Firenze con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 86 del 2 marzo 2018.

- Linea 4.1 “Leopolda a Le Piagge” (copertura completa):

- 95 ml di euro destinati al Comune di Firenze dal Decreto Legge 12 settembre 2014, n.133, convertito in legge, con modifiche, dalla Legge 11 novembre 2014, n.264 “Decreto Sblocca Italia”;
- 24 ml di euro destinati al Comune di Firenze con Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 pubblicata sulla GU il 4 aprile 2017 a valere su fondi FSC 2014-2020;
- 47 ml di euro destinati al Comune di Firenze con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22 dicembre 2017.

- Linea 4.2 “Le Piagge – Campi Bisenzio”: non è attualmente beneficiaria di nessun finanziamento.

3. Regione Toscana, la Città Metropolitana e i Comuni interessati si impegnano a verificare le possibilità di reperimento delle risorse necessarie per il completo finanziamento delle opere secondo quanto disposto dal comma 3 dell’art. 9 del presente Accordo.

4. Il soggetto attuatore dell'infrastruttura procederà anche, nell'ambito del costo stimato delle opere di cui al comma 1 del presente articolo, alla realizzazione delle opere idrauliche strettamente necessarie per la realizzazione della linea tramviaria 4.2. A tal proposito il soggetto attuatore dovrà stipulare con la Regione Toscana apposito accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 24 della l.r. 80/2015 nel quale saranno stabiliti gli adempimenti tecnici procedurali e definite le tempistiche di realizzazione delle opere idrauliche, al collaudo delle quali è subordinata la realizzazione di alcune parti dell'infrastruttura.

## **ART. 7**

### **PROGETTAZIONE DEL COLLEGAMENTO METROPOLITANO “FIRENZE - PRATO”**

1. Il collegamento fra le Città di Firenze e Prato lungo la dorsale “Firenze Peretola-Prato Museo Pecci - Prato area ex-Banci” rappresenta un intervento strategico nel quadro di sviluppo di sistemi mobilità collettiva in ambito metropolitano.

2. I sottoscrittori dell'Accordo concordano di procedere con studi preliminari di approfondimento e verifica degli aspetti di fattibilità tecnica, trasportistica ed economico-finanziaria dell'opera, anche secondo eventuali ulteriori indicazioni che il Collegio di Vigilanza dovesse ritenere necessarie.

3. La Regione Toscana procederà quale stazione appaltante degli studi di cui al comma 2 del presente articolo e/o ad eventuale trasferimento agli enti competenti secondo le indicazioni che verranno fornite dal Collegio nei limiti della spesa di cui al comma 5 del presente articolo.

4. Per l'affidamento dei servizi la cabina di regia garantisce il necessario supporto tecnico-amministrativo sia per la fase di predisposizione della documentazione tecnica, che per quella di esecuzione; in particolare gli studi dovranno garantire la massima condivisione tecnica fra i Comuni territorialmente interessati dal progetto.

5. La Regione Toscana destina euro 100.000,00 per la predisposizione degli studi di cui punto 2.

## **ART. 8**

### **PROGETTAZIONE DI ALTRE TRATTE DI ESTENSIONE TRAMVIARIA**

1. Nell'ambito del presente Accordo sono ritenute d'interesse le progettazioni delle seguenti estensioni/collegamenti tramviari secondo l'ordine di priorità di seguito indicato:

- a. Estensione di linea 1 tratto nord "Capolinea Careggi – Ospedale Pediatrico Meyer",
- b. Estensione di linea 1 tratto sud "Capolinea Villa Costanza – Torre Rossa",
- c. Collegamenti dei principali presidi ospedalieri, hub intermodali con rete tramviaria esistente o di progetto,
- d. collegamenti circolari delle linee tramviarie esistenti e di progetto.

2. Il Comune di Firenze è individuato quale stazione appaltante e soggetto attuatore per la progettazione ed eventuale realizzazione dell'estensione di cui al punto a), comma 1 del presente articolo, impegnandosi a mettere in atto tutte le azioni necessarie per l'affidamento, lo svolgimento e la conclusione del progetto di fattibilità tecnico economica nei tempi previsti dal cronoprogramma di cui all'Allegato 1 del presente Accordo.

3. La Regione Toscana destina euro 100.000,00 a favore del Comune di Firenze per la predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui al punto a), comma 1 del presente articolo. Tali risorse potranno essere trasferite al soggetto attuatore in anticipazione fino alla concorrenza dell'intero importo.

4. La Regione Toscana e gli Enti territorialmente competenti si impegnano a verificare le possibilità di reperimento dei fondi necessari per sviluppare le progettazioni di cui ai punti b), c), d) comma 1 del presente articolo.

## **ART. 9**

### **COPERTURA FINANZIARIA E PRIORITA' D'INVESTIMENTO**

1. La Regione provvede al:

- co-finanziamento delle opere riguardanti la linea 3.2.1 Piazza Libertà-Bagno a Ripoli di cui all'art. 4 del presente Accordo, mediante una disponibilità complessiva di 80 ml di euro a valere sul programma FSC

- co-finanziamento delle progettazioni definitive e relative prestazioni di verifica delle estensioni tramviarie verso Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino secondo il fabbisogno indicato dall'art. 5 del presente accordo mediante una disponibilità massima di euro 7.070.419,66 di cui alla Legge regionale n. 98/2020, articolo 13, così ripartita:
  - euro 2.770.419,66 sull'annualità 2021 dando atto che a tale somma si aggiunge l'importo di euro 129.580,34 già destinato nell'ambito dell'Accordo di cui alla DGR 855/2019, finalizzato alla progettazione definitiva della linea 3.2.1 piazza Liberta'- Bagno a Ripoli di cui all'art. 4 comma 1,
  - euro 4.300.000,00 sull'annualità 2022.
- finanziamento degli studi di approfondimento preliminare riguardanti il corridoio "Firenze-Prato" di cui all'art. 7 del presente Accordo mediante una disponibilità complessiva di euro 100.000,00 interamente stanziata sull'annualità 2021 del Bilancio di previsione 2021-23 di cui alla Legge regionale n. 99/2020.
- finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica dell'estensione di linea 1 tratta "Capolinea Careggi – Ospedale Pediatrico Meyer" di cui all'art. 8 del presente articolo mediante una disponibilità complessiva di euro 100.000,00 interamente stanziata sull'annualità 2021 di cui alla Legge regionale n. 98/2020, articolo 13.

2. Eventuali economie di fondi indicati ai punti precedenti del presente articolo e/o derivanti dai precedenti accordi di estensione tramviaria citati nelle premesse potranno essere utilizzati, compatibilmente con la natura dei singoli finanziamenti, e previa autorizzazione da parte del Collegio di Vigilanza, per finanziare i successivi studi/livelli progettuali del collegamento metropolitano "Firenze – Prato", dell'estensione di linea 1 tratta "Capolinea Careggi – Ospedale Pediatrico Meyer", nonché per l'avvio delle progettazioni di cui ai punti b), c), d) comma 1, art. 8 del presente Accordo.

3. Gli Enti sottoscrittori si impegnano, previa verifica di sostenibilità tecnico-economica degli interventi, verificare le possibilità di reperimento delle risorse necessarie per il finanziamento delle opere mediante il ricorso e la partecipazione a programmi di finanziamento statali e comunitari secondo il seguente ordine di priorità:

- linea di estensione tramviaria 4.2 “Le Piagge-Campi Bisenzio” e 2.2. “Firenze Aeroporto -Sesto Fiorentino Centro”;
- collegamento metropolitano “Firenze-Prato” lungo la dorsale “Firenze Peretola-Prato Museo Pecci - Prato area ex-Banci”;
- estensione di linea 1 tratta “Capolinea Careggi – Ospedale Pediatrico Meyer”;
- altri interventi ricompresi all’interno del Quadro Strategico di riferimento di cui all’art. 3 del presente accordo.

4. Il collegio di vigilanza può, nel corso dell’attuazione del presente Accordo, aggiornare l’ordine di priorità sopra indicato sulla base del grado di maturità tecnica dei progetti, degli impatti benefici sul sistema di mobilità metropolitana, della compatibilità dei tempi di realizzazione degli interventi con gli eventuali programmi di finanziamento.

5. Gli enti sottoscrittori si impegnano a ipotizzare un modello preliminare di ripartizione dei costi di esercizio delle future linee tramviarie improntato sul criterio di sostenibilità finanziaria.

## **ART. 10**

### **COLLEGIO DI VIGILANZA**

1. La vigilanza sul rispetto degli impegni assunti con il presente Accordo di Programma è affidata al Collegio di Vigilanza composto dal Presidente della Regione Toscana, dal Sindaco Metropolitano e dai Sindaci dei Comuni di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Firenze, Prato, Sesto Fiorentino e Scandicci.

2. Il Collegio esercita la funzioni di cui all’art. 34 octies della L.R. 23 luglio 2009, n.40.

## **ART. 11**

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL’ATTUAZIONE DELL’ACCORDO**

1. I sottoscrittori individuano quale funzionario responsabile dell’Accordo ai sensi dell’articolo 34 quinquies, comma 2, della L.R. 40/2009,

\_\_\_\_\_.

2. Il funzionario responsabile dell'attuazione dell'Accordo:
  - a. svolge le funzioni di segretario del Collegio di Vigilanza;
  - b. mantiene gli opportuni contatti con gli uffici e le strutture tecniche dei soggetti pubblici partecipanti all'Accordo, ponendo in essere ogni attività utile ai fini del coordinamento delle azioni;
  - c. segnala al Collegio eventuali difficoltà o problemi inerenti l'attuazione dell'Accordo;
  - d. riferisce periodicamente al Collegio sullo stato di attuazione dell'Accordo.
  
3. Al fine di favorire un'azione di coordinamento delle attività previste dal presente Accordo è confermata, in continuità con quanto già previsto dall'Accordo di programma approvato con DPGR n. 78 del 12 maggio 2014, la cabina di regia per il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni previste dal presente Atto.
  
4. La cabina di regia, organismo tecnico a supporto del Collegio di Vigilanza è convocata dal responsabile del procedimento, è costituita da un rappresentante designato da ciascun ente sottoscrittore.

## **ART. 12**

### **VALIDITA' DELL'ACCORDO**

Dopo la sua sottoscrizione il presente Accordo di Programma è approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 34 sexies comma 3 e dell'articolo 34 septies della l.r. 40/2009.

L'Accordo di Programma produce i suoi effetti dal giorno della pubblicazione, fino alle conclusioni delle attività previste dal cronoprogramma di cui all'allegato 1.

## **ART. 13**

### **DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI**

1. Eventuali modifiche al presente Accordo potranno essere apportate con il consenso unanime delle Amministrazioni che lo hanno sottoscritto, mediante sottoscrizione di un atto integrativo; variazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie, tali comunque da non comportare la revisione della visione strategica definita dal presente

Atto, potranno essere apportate, previo assenso del Collegio di Vigilanza, senza che ciò determini variazione al presente Accordo di programma.

2. Per gli aspetti non trattati dal presente atto rimangono vigenti le disposizioni dell'Accordo di Programma approvato con DPGR n. 78/2014, dell'Accordo di collaborazione per "L'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana" di cui alla DGR 268/2016 sottoscritto da tutti gli enti in data 1 giugno 2016, dell'Atto integrativo di cui alla DGR 1381/2018 sottoscritto il 20 dicembre 2018, e del successivo Atto integrativo di cui alla DGR 855/2019 sottoscritto il 16 settembre 2019.

## **ART. 14**

### **PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Le Parti, qualora le attività, di cui presente Accordo, comportino un trattamento di dati personali, tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo. Le Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento potranno riguardare dati identificativi, di natura tecnica ed amministrativa, riguardanti soggetti privati e pubblici, persone fisiche e persone giuridiche, in formato di testi, immagini, rappresentazioni grafiche, tavole di progetto.

Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati e sarà relativo ai dati strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti alle finalità del presente dell'Accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le Parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due Parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente Accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o

modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE TOSCANA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

COMUNE DI FIRENZE

COMUNE DI PRATO

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

COMUNE DI SCANDICCI

Allegati:

1) Cronoprogramma delle attività.